Concorso ordinario, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di docenti della scuola secondaria di I, II grado e sostegno

Modificazione e integrazione del bando di concorso
Delibera n. 258 del 25/02/2022

Concorso ordinario, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado e per l'insegnamento del sostegno, per n. 185 posti nelle istituzioni scolastiche provinciali a carattere statale della Provincia autonoma di Trento approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 758 di data 5 giugno 2020. Modificazione e integrazione del bando di concorso, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto legge n. 73 di data 25 maggio 2021, convertito con modificazioni con legge n. 106 di data 23 luglio 2021, "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali."

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 258 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Concorso ordinario, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado e per l'insegnamento del sostegno, per n. 185 posti nelle istituzioni scolastiche provinciali a carattere statale della Provincia autonoma di Trento approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 758 di data 5 giugno 2020. Modificazione e integrazione del bando di concorso, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto legge n. 73 di data 25 maggio 2021, convertito con modificazioni con legge n. 106 di data 23 luglio 2021, "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali."
Il giorno 25 Febbraio 2022 ad ore 09:31 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
Assenti: ASSESSORE MATTIA GOTTARDI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2022-S166-00011

LA GIUNTA PROVINCIALE
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta provinciale n. 758 di data 5 giugno 2020, con la quale veniva approvato il bando del "Concorso ordinario, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato del

personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado e per l'insegnamento del sostegno, per n. 185 posti nelle istituzioni scolastiche provinciali a carattere statale della Provincia autonoma di Trento (articolo 3 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59
"Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n.
107")".
VISTO il decreto legge n. 73 di data 25 maggio 2021, convertito con modificazioni con legge n.
106 di data 23 luglio 2021, "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.", in particolar modo l'articolo 59, comma 10, che prevede sostanziali modifiche alle prove di esame delle procedure di concorso ordinario per titoli ed esami, rispetto alla disciplina previgente, e comma 11, che prevede che, con decreto del Ministero dell'istruzione, vengano apportate tutte le occorrenti modificazioni ai bandi di concorso già
approvati;
VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione n. 326 di data 9 novembre 2021 "Disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 59,
comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali",
convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106".
VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per il servizio educativo di istruzione e di formazione n.
499 del 21 aprile 2020 "Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posto comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado", pubblicato in G.U. n. 34 del 28 aprile 2020.
VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per il servizio educativo di istruzione e di formazione n.
23 del 5 gennaio 2022 "Disposizioni modificative al decreto 21 aprile 2020, n. 499, recante:
'Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posto comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado', ai sensi dell'articolo 59,
comma 11, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23
luglio 2021, n. 106" pubblicato in G.U. n. 5 del 18 gennaio 2022.
CONSIDERATO che la Provincia autonoma di Trento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 91, comma 2 ter della Legge Provinciale n. 5 del 2006, ha aderito alla procedura concorsuale indetta a livello nazionale, avvalendosi a tal fine della medesima piattaforma informatica fornita al Ministero dalla ditta individuata, e si rende necessario, pertanto, ai fini dello svolgimento e della somministrazione delle prove d'esame simultaneamente con quelle delle altre regioni, adeguare le previsioni del bando a quelle da ultimo approvate dal Ministero medesimo;
RITENUTO pertanto necessario che la Provincia autonoma di Trento apporti le integrazioni e le modifiche al bando di concorso, già approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 758
di data 5 giugno 2020, per poter svolgere le prove d'esame in modo simultaneo rispetto all'analoga procedura nazionale bandita dal Ministero dell'istruzione.
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 "Norme di attuazione dello

Statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in Provincia di Trento", come modificato dal decreto legislativo 24 luglio 1996, n. 433, e dal decreto legislativo 19 novembre 2003, n. 346, e in particolare l'articolo 2 che attribuisce alla Provincia le funzioni esercitate dagli organi centrali periferici dello Stato in materia di stato giuridico e trattamento economico del personale insegnante delle scuole e istituti di istruzione elementare e secondaria della Provincia, espressamente conferendo alla stessa il compito di istituire i ruoli e determinare la consistenza organica.
VISTO l'articolo 38 della legge provinciale 3 febbraio 1997, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 1997 e pluriennale 1997-1999 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria)", ai sensi del quale risulta istituito il ruolo del personale insegnante della Provincia autonoma di Trento.

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107".
VISTO il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti", convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159.
VISTA la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento" e successive modificazioni e integrazioni.
VISTA la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modificazioni e integrazioni.
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige" in particolar modo l'articolo 102, che prevede che nelle scuole dei comuni della provincia di Trento ove è parlato il ladino sia garantito l'insegnamento della lingua e della cultura ladina.
VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107 e ss.mm. "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".
VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico", in particolare l'articolo 11, comma 14.
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19 "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n.
112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", come integrato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2017, n. 259.
VISTO il Regolamento concernente "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici" (D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg.).
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'articolo 37, comma 1, il quale prevede che i bandi di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni prevedono RIFERIMENTO :

l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere.
DATO ATTO che le graduatorie formate a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale hanno validità per le immissioni in ruolo previste per i tre anni scolastici successivi a quello in cui è previsto l'espletamento delle graduatorie concorsuali.
VISTA la legge 20 ottobre 1990, n. 302 e successive modifiche "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata".
VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".
VISTA la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive modificazioni, concernente i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo.
VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Approvazione del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado".
VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e il relativo regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333.
VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e 216, concernenti, rispettivamente, l'attuazione della direttiva 2000/43 CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, e l'attuazione della direttiva 2000/78 CE per la parità di trattamento tra le persone, senza distinzione di

religione, di convinzioni personali, di handicap, di età e di orientamento sessuale.
VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, concernente "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 8 maggio 2001, n. 215, in materia di disciplina della trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, comma 1, della L. 14
novembre 2000, n. 331".
VISTA la legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 "Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap".
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche, e in particolare l'articolo 65.
VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".
VISTI gli articoli 1014 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare".
VISTO il decreto legislativo n. 118 di data 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".
VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, e in particolare l'articolo 15 che ha previsto, tra l'altro,

l'obbligo per le pubbliche amministrazioni dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse.
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm., (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal d.lgs 10 agosto 2018, n. 101.
VISTO il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
VISTO il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".
VISTO l'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito.
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
CONSIDERATO che si rende necessario approvare una nuova tabella dei titoli valutabili nel concorso, con la ripartizione dei relativi punteggi, a seguito delle modifiche sostanziali apportate alla tabella di valutazione dei titoli dell'analoga procedura nazionale bandita dal Ministero dell'istruzione. Detta tabella sostituisce integralmente quella già approvata con la deliberazione della Giunta provinciale n. 758 di data 5 giugno 2020 e di cui all'allegato A del bando di concorso.
VISTO il Contratto Collettivo Provinciale di lavoro 2002/2005 del comparto scuola applicabile al personale docente sottoscritto il 29 novembre 2004 e in particolare l'articolo 22 come sostituito dall'articolo 11 dell'accordo provinciale sottoscritto il 15 ottobre 2007.
ESAMINATO il bando allegato, in cui sono state apportate tutte le modificazioni ed integrazioni necessarie per adeguare il bando di concorso, già approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 758 di data 5 giugno 2020, alla nuova disciplina relativa allo svolgimento delle prove prevista dalla normativa nazionale e ritenutolo meritevole di approvazione.
DATO ATTO che i fabbisogni di personale inerenti a ciascuna classe di concorso erano stati stimati, con l'approvazione del bando originario, in considerazione del numero dei posti vacanti e disponibili per l'anno 2019-2020 al netto delle immissioni in ruolo e delle cessazioni avvenute in corso d'anno scolastico,

delle proiezioni dei pensionamenti per il triennio 2020-2022 nonché della consistenza attuale delle graduatorie attive relative a concorsi per l'assunzione a tempo indeterminato già svolti nel passato per la figura professionale di insegnante della scuola secondaria provinciale a carattere statale.
DATO ATTO che l'approvazione del presente bando non comporta la riapertura dei termini utili per

la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura come disposto dall'articolo 59
comma 11 del decreto legge n. 73 di data 25 maggio 2021, convertito con modificazioni con legge n. 106 di data 23 luglio 2021.
VISTO l'articolo 1, comma 4, del Decreto del Capo Dipartimento per il servizio educativo di istruzione e di formazione n. 23 del 5 gennaio 2022 che prevede che, per la proceduta concorsuale indetta dal Ministero dell'Istruzione, i posti delle procedure concorsuali ordinarie relative alle classi di concorso A020 (Fisica), A026 (Matematica), A027 (Matematica e fisica), A028 (Matematica e scienze) e A041 (Scienze e tecnologie informatiche) sono rideterminati in ragione dei posti vacanti e disponibili, nei limiti individuati da apposito decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione, e considerato che questo potrebbe determinare il rinvio delle date di effettuazione delle prove per dette classi di concorso nonché la necessità di dover apportare delle modificazioni al bando di concorso per adeguarlo ad eventuali modifiche apportate al bando ministeriale;
DATO ATTO che è stata effettuata la prescritta informativa alle Organizzazioni sindacali di categoria sulle modalità di svolgimento della presente procedura concorsuale.
A voti unanimi espressi nelle forme di legge,
D E L I B E R A
1. Di approvare l'allegato testo del Bando, parte integrante del presente atto deliberativo, che modifica ed integra quello già approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 758
di data 5 giugno 2020.
2. Di approvare l'allegato A al Bando (Tabella valutazione titoli), parte integrante del presente atto deliberativo, che sostituisce integralmente l'allegato A del bando già approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 758 di data 5 giugno 2020;
3. Di dare atto che l'approvazione del presente bando non comporta la riapertura dei termini utili per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.
4. Di riservarsi di apportare in seguito eventuali ulteriori modifiche al bando di concorso qualora il Ministero dell'Istruzione modifichi il bando della procedura nazionale relativamente allo svolgimento delle prove di esame delle classi di concorso A020 (Fisica),
A026 (Matematica), A027 (Matematica e fisica), A028 (Matematica e scienze) e A041
(Scienze e tecnologie informatiche).
5. Di disporre la pubblicazione del bando di concorso sul portale della scuola trentina www.vivoscuola.it e sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige.
6. Di dare atto che le prove d'esame verranno svolte simultaneamente alle prove dell'analoga procedura concorsuale bandita dal Ministero dell'Istruzione.
7. Di dare atto che avverso questo provvedimento è ammesso, per i soli vizi di legittimità,
ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60
giorni, dalla data di pubblicazione dello stesso.

Adunanza chiusa ad ore 11:25
Verbale letto, approvato e sottoscritto.